

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4515 del 28/08/2017
Oggetto	SUBENTRO CON RETTIFICA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PISCIATELLO IN VIA MONTIANO IN COMUNE DI CESENA (FC). USO: SCARICO ACQUE DITTA: SERRA GIULIA PRATICA: FC08T0078
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4712 del 28/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena
Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: SUBENTRO CON RETTIFICA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PISCIATELLO IN VIA MONTIANO IN COMUNE DI CESENA (FC).
USO: SCARICO ACQUE
DITTA: SERRA GIULIA
PRATICA: FC08T0078

VISTE:

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con particolare riferimento agli articoli 14, 16 e 19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95;

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la D.G.R. 17.03.2003, n. 350 "Approvazione del Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli" e successive modifiche;
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi

dell'art. 8 della L.R. 2/2015”;

- la D.G.R. 01.08.2016 n. 1237, “Disposizioni per a restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R.13/2015”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì-Cesena prot. n. 68886/146 del 14/09/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e successive modifiche;

RICHIAMATO il provvedimento avente come oggetto “*Concessioni demanio idrico aree: occupazione sul torrente Pisciatello in via Montiano mediante opera di scarico di acque reflue. Richiedente Buratti Adriana – prat. nr. FC08T0078.*”, rilasciato dal Servizio Tecnico Fiumi Romagnoli della Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 10285 del 13/10/2009 e con scadenza in data 12/10/2021;

VISTE:

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmato in data 11/10/2016 dal signor Valdinoci Gilberto – codice fiscale VLDGBR52R21C573B – in qualità di erede della proprietà antistante l'occupazione demaniale, a seguito di decesso della concessionaria Buratti Adriana, con cui la ditta rinuncia alla concessione di area demaniale per occupazione con scarico di acque reflue, motivata dalla vendita della proprietà alla signora Serra Giulia;
- la domanda, presentata in data 01/12/2016 e assunta al protocollo con n. PGFC/2016/0018002 del 13/12/2016, con la quale la ditta Serra Giulia – codice fiscale SRRGLI84T49C573Q – ha chiesto il subentro nella citata concessione rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 10285 del 13/10/2009 e con scadenza in data 12/10/2021;
- la documentazione, presentata in data 31/01/2017 e assunta al protocollo con n. PGFC/2017/1393 del 31/12/2017, con la quale la ditta Serra Giulia – codice fiscale SRRGLI84T49C573Q – ha sostituito 2 pagine della sopracitata richiesta di subentro dovute a correzione di mero errore materiale;

CONSIDERATO che

- la ditta concessionaria ha effettuato tutti i versamenti dei canoni annuali fino al 12/10/2016, utilizzando a tal fine anche il deposito cauzionale di €100,00 versato sul C/C n. 00367409 da Buratti Adriana con bollettino postale VCY 0726 in data 14/09/2009 a titolo di compensazione dell'ultimo canone di concessione dovuto;
- l'introito del deposito cauzionale a compensazione del canone di concessione è previsto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che

- con DGR 11.04.2011 n.469 è stato modificato il canone di concessione per l'occupazione del demanio idrico con scarichi, come comunicato al concessionario con nota protocollo PG.2011.0224842 del 19/09/2011;
- deve essere costituito nuovo deposito cauzionale che, ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 e dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è pari a un'annualità del canone, ma non può essere definito inferiore a € 250,00;

PRESO ATTO che la ditta richiedente Serra Giulia ha versato:

- in data 19/10/2016 l'importo pari ad € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria;
- in data 03/07/2017 l'importo pari ad € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, versato anticipatamente a norma di legge, ed è introitato sul Capitolo 07060 “Depositi cauzionali passivi”

delle Entrate del Bilancio Regionale;

– in data 03/07/2017 l'importo pari ad € 130,00 quale canone di concessione per l'annualità in corso;

– che il richiedente ha sottoscritto il già citato atto di concessione rilasciato con determinazione dirigenziale n. 10285 del 13/10/2009 alla ditta Buratti Adriana;

RITENUTO che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita il subentro alla concessione possa essere assentito ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che la Posizione Organizzativa Gestione Tecnico-Amministrativa delle Aree del Demanio Idrico e delle Risorse Idriche Dott.ssa Geol. Rossella Francia, dell'Unità Operativa del Demanio Idrico sede di Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena ha avviato il procedimento istruttorio con la responsabilità del procedimento fino al 30/06/2017;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta **Serra Giulia** – codice fiscale SRRGLI84T49C573Q – il **subentro della concessione** rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 10285 del 13/10/2009 per l'occupazione di demanio idrico con scarico di acque reflue in via Montiano, in Comune di Cesena (FC). - pratica FCFC08T0078 accogliendo contestualmente la rinuncia del signor Valdinoci Gilberto, erede della proprietà antistante lo scarico in area demaniale concessionata a Buratti Adriana;
2. di rettificare sostituendo nell'art.5 del dispositivo la dicitura "100,00" con la dicitura "130,00" e nell'art.7 del dispositivo la dicitura "100,00" con la dicitura "250,00";
3. di confermare tutta la restante parte della concessione rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale dell'erede e con scadenza al 12/10/2021 allegata parte integrante del presente atto;
4. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione e il ritiro dell'atto stesso e dell'allegato da parte del concessionario;
5. di stabilire che il canone annuo solare pari a **€ 130,00** deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24.
6. di trasmettere, in copia semplice questo provvedimento alla DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it affinché sia introitato il deposito cauzionale di € 100,00, in compensazione dell'ultima annualità di canone dovuta dalla ditta rinunciataria della concessione;

7. di procedere alla trasmissione del presente atto signor Valdinoci Gilberto, erede della proprietà antistante lo scarico in area demaniale concessionata alla defunta signora Buratti Adriana;
8. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
9. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.